

# Misurazione del benessere urbano e politiche metropolitane: l'esperienza UrBes

Adolfo Morrone, Istat – responsabile Progetto “Misure del benessere”

Marco Ricci, Istat – responsabile Ufficio territoriale Emilia-Romagna e Marche

*Convegno «Bes delle province: la costruzione di indicatori territoriali per la governance di area vasta»,  
Roma, 18 dicembre 2014*

## Il progetto UrBes

Nasce nel 2012 come **una rete di città metropolitane** per la sperimentazione e il confronto di indicatori di benessere urbano equo e sostenibile, promossa da Istat e ANCI.

Nella fase di avvio si concentra su **iniziative di consultazione dei cittadini** sulla rilevanza dei domini del Bes (Bo, Ge, Ve, Mi), e sulla **ricognizione delle basi informative** necessarie per applicare l'approccio Bes a livello urbano.

Con il **primo Rapporto Urbes (giugno 2013)** si realizza il primo prodotto congiunto Istat/Comuni, utilizzando un set di 25 indicatori Bes immediatamente disponibili a livello territoriale.

**Il workshop - “Idee e progetti per il futuro di Urbes e Smart cities” (CNEL, Roma - 29 nov. 2013)** approfondisce i temi della ricerca di un approccio sempre più specifico per la misurazione del Bes nelle città e delle esperienze territoriali per l'utilizzo di Urbes in vari ambiti.

La partecipazione dei Comuni alla community di progetto si estende (da 15 a 30) e un nucleo misto Istat/Comuni definisce un nuovo set di indicatori più articolato, che è alla base del **secondo Rapporto UrBes in fase di realizzazione.**



## **Temi di riflessione e interrogativi aperti**

Come misurare il benessere urbano?

Quali impatti delle politiche dell'ente locale sullo stato e l'andamento del benessere nelle città?

Quale utilizzo per la misurazione del benessere urbano nell'ambito delle politiche dell'ente locale?

# Come misurare il benessere urbano?

Il progetto UrBes riprende il paradigma del Bes come:

- strumento multidimensionale di misura del benessere;
- sistema di indicatori in grado di offrire una visione condivisa di progresso.

La selezione degli indicatori del secondo Rapporto Urbes si è attenuta a due ordini di requisiti:

- a) idoneità a fornire una misura diretta di miglioramento/peggioramento per aspetti significativi nella qualità della vita delle città;
- b) fattibilità e accuratezza necessarie per l'utilizzo a fini di comparazione temporale e territoriale.

Con questa griglia di valutazione, il nucleo misto Istat/Comuni (uffici di statistica) ha individuato 64 indicatori territoriali, di cui 47 riconducibili al Bes nazionale e altri 17 nuovi indicatori concernenti tematiche e risvolti significativi anche in un'ottica di benessere urbano.

SALUTE	ISTRUZIONE	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
	Partecipazione scuola infanzia (N)				Partecipazione elettorale per genere
	Persone con almeno il diploma superiore (N)				Rappresentanza femminile
Speranza di vita	Persone con titolo universitario (N)		Reddito disponibile		Donne negli organi decisionali comunali (N)
Mortalità infantile	Uscita precoce dalla istruzione e formazione. (N)	Occupazione	DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IRPEF (N)	Volontari nelle UL non profit (N)	Età rappresentanza
Mortalità per incidenti	Giovani che non lavorano e non studiano (N)	Mancata partecipazione al lavoro	Qualità abitazione (N)	Istituzioni non profit (N)	Età media organi decisionali comunali (N)
Mortalità per tumore	Competenza alfabetica	Infortuni mortali	Individui in famiglie senza occupati (N)	Cooperative sociali (N)	RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE IST. PUBBLICHE (N)
Mortalità per malattie croniche	Competenze numerica	Occupazione delle donne con e senza figli (N)	SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE (N)	LAVORATORI RETRIBUITI COOP. SOCIALI (N)	Lunghezza procedimenti civili (N)
Omicidi		Biblioteche pubbliche (N)	DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)	Brevetti	Servizi infanzia
Furti in abitazione (N)		Musei (N)	Qualità aria urbana	Specializzazione produttiva (N)	SCUOLE CON Percorsi ACCESSIBILI (BARRIERE ARCH.) (N)
Borseggi (N)		UTENTI BIBLIOTECHE (N)	Verde urbano	Disponibilità di connessione Internet a banda larga (N)	Rifuti in discarica (N)
Rapine (N)		VISITATORI MUSEI (N)	Aree naturali protette (N)		Raccolta differenz. rifiuti
		Verde storico	ORTI URBANI (N)		Tempo mobilità (N)
		Tessuto urbano storico	TELERISCALDAMENTO (N)		Trasporto pubblico locale (N)
			INQUINAMENTO ACUSTICO (N)		PISTE CICLABILI (N)
			AUTOVETTURE CON STANDARD <EURO-4 (N)		AREE PEDONALI (N)
					INFOMOBILITÀ (N)
					INCIDENTALITA' STRADALE (N)
					PEDONI VITTIME DI INCIDENTI (N)
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITA' DEI SERVIZI

# Quali impatti delle politiche dell'ente locale sullo stato e l'andamento del benessere nelle città? - 1

**Lo stato e l'andamento del benessere di una collettività in un territorio dipendono da un'ampia varietà di fattori**

Le politiche e il quadro normativo a livello

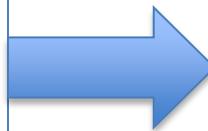
- comunitario
- nazionale
- regionale
- **locale**

La congiuntura economica e la competitività del sistema produttivo

I fattori e gli eventi ambientali

I comportamenti e le scelte delle persone

.....



SALUTE	ISTRUZIONE	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
	Partecipazione scuola infanzia (N)				Partecipazione elettorale per genere
	Persone con almeno il diploma superiore (N)				Rappresentanza femminile
Speranza di vita	Persone con titolo universitario (N)		Reddito disponibile		Donne negli organi decisionali comunali (N)
Mortalità infantile	Uscita precoce dalla istruzione e formazione (N)	Occupazione	DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IRPEF (N)	Volontari nelle UL non profit (N)	Età rappresentanza
Mortalità per incidenti	Giovani che non lavorano e non studiano (N)	Mancata partecipazione al lavoro	Qualità abitazione (N)	Istituzioni non profit (N)	Età media organi decisionali comunali (N)
Mortalità per tumore	Competenza alfabetica	Infortuni mortali	Individuali in famiglie senza occupati (N)	Cooperative sociali (N)	RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE IST. PUBBLICHE (N)
Mortalità per malattie croniche	Competenze numerica	Occupazione delle donne con e senza figli (N)	SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE (N)	LAVORATORI RETRIBUITI COOP. SOCIALI (N)	Lunghezza procedimenti civili (N)
Omicidi		Biblioteche pubbliche (N)	DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)	Brevetti	Servizi infanzia
Furti in abitazione (N)		Musei (N)	Qualità aria urbana	Specializzazione produttiva (N)	SCUOLE CON PERCORSI ACCESSIBILI (BARRIERE ARCH.) (N)
Borseggi (N)		UTENTI BIBLIOTECHE (N)	Verde urbano	Disponibilità di connessione Internet a banda larga (N)	Rifiuti in discarica (N)
Rapine (N)		VISITATORI MUSEI (N)	Aree naturali protette (N)		Raccolta differenz. rifiuti
		Verde storico	ORTI URBANI (N)		Tempo mobilità (N)
		Tessuto urbano storico	TELERISCALDAMENTO (N)		Trasporto pubblico locale (N)
			INQUINAMENTO ACUSTICO (N)		PISTE CICLABILI (N)
			AUTOVETTURE CON STANDARD <EURO-4 (N)		AREE PEDONALI (N)
					INFOMOBILITÀ (N)
					INCIDENTALITA' STRADALE (N)
					PEDONI VITTIME DI INCIDENTI (N)
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITA' DEI SERVIZI

Quali impatti delle politiche dell'ente locale sullo stato e l'andamento del benessere nelle città? - 2

***Ampia casistica di connessioni dirette e indirette tra politiche dell'ente locale e domini e indicatori del benessere urbano: alcuni esempi (\*)***

RELAZIONI 1:N

**il piano per la pedonalità nel centro storico:**

- finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria (-> dominio "Ambiente"),
- anche grazie ad un miglioramento quali-quantitativo dei servizi di trasporto pubblico locale e delle infrastrutture della mobilità, con ricadute positive sulla sicurezza stradale (-> dominio "Qualità dei servizi")
- e anche sullo stato di salute, misurato da indicatori di mortalità specifica e di speranza di vita (-> dominio "Salute") e sulla valorizzazione del patrimonio artistico-monumentale (-> dominio «Paesaggio e patrimonio culturale»).

---

(\*) con riferimento al Rendiconto di metà mandato del Comune di Bologna

Quali impatti delle politiche dell'ente locale sullo stato e l'andamento del benessere nelle città? - 3

RELAZIONI 1:N

### **Piano per la riqualificazione e l'efficientamento del servizio e degli impianti di pubblica illuminazione**

- finalità di efficienza, economicità e qualità del servizio
- con effetti attesi sulla sicurezza dei cittadini (->Dominio "Sicurezza")
- e possibili ricadute positive sulla sicurezza stradale (->dominio "Qualità dei servizi")

### **Progetti di sviluppo infrastrutturale (aeroporto, stazione AV, cablatrice banda ultralarga ecc..)**

- finalizzati alla competitività territoriale
- con effetti auspicabili sull'occupazione (->dominio "Lavoro") e il reddito delle famiglie (->dominio "Benessere economico")

# Quali impatti delle politiche dell'ente locale sullo stato e l'andamento del benessere nelle città? - 4

## RELAZIONI 1:1

### **Gestione e sviluppo di servizi monitorati da indicatori Urbes**

- ✓ biblioteche (->dominio "Paesaggio e patrimonio culturale")
- ✓ musei (->dominio "Paesaggio e patrimonio culturale")
- ✓ servizi infanzia (->dominio "Qualità dei servizi")
- ✓ raccolta rifiuti (->dominio "Qualità dei servizi")

## RELAZIONI 1:...

### **Gestione e sviluppo di servizi NON ancora monitorati da indicatori Urbes**

- Promozione della cittadinanza attiva nei quartieri (->dom. "politica e istituzioni")
- Progetti di riqualificazione di aree urbane (->dom. "Paesaggio...")

Quale utilizzo per la misurazione del benessere urbano nell'ambito delle politiche dell'ente locale?

## UN PERCORSO DA COSTRUIRE

A) Restituzione alla comunità locale (amministratori e cittadini) dei risultati del Rapporto UrBes sullo stato e andamento del benessere...

B) ...integrati nella funzione di rendicontazione...

➤ Documenti: ad es. bilanci di mandato e report di sintesi, bilanci di genere ecc.

➤ Applicativi web: il portale dell'amministrazione comunale può essere lo strumento di accesso tematico per gli stakeholders

➤ Eventi: la giornata della trasparenza (D.lgs. 150/2009, art. 11) potrebbe diventare il momento di comunicazione e confronto con la cittadinanza.

C) ... ma anche nella programmazione (= orientamento delle scelte dell'amministrazione locale) e valutazione ex-post

Grazie per l'attenzione

